

UOC di Riabilitazione Specialistica Polifunzionale
Responsabile: dott. Marco Martinelli

L'INFERMIERE DI RIABILITAZIONE

Luisa Cigolini

Coordinatrice infermieristica

U.O. di Riabilitazione Specialistica Polifunzionale

- Fondazione Teresa Camplani CdC Domus Salutis -

RIABILITAZIONE.....

Oggetto misterioso



La riabilitazione è tutto quanto consente un recupero - anche parziale - della funzione compromessa sia mediante la ripresa delle capacità individuali sia a seguito dell'acquisizione di nuove competenze da parte del paziente sia per mezzo di interventi o strumenti sostitutivi o ausiliari

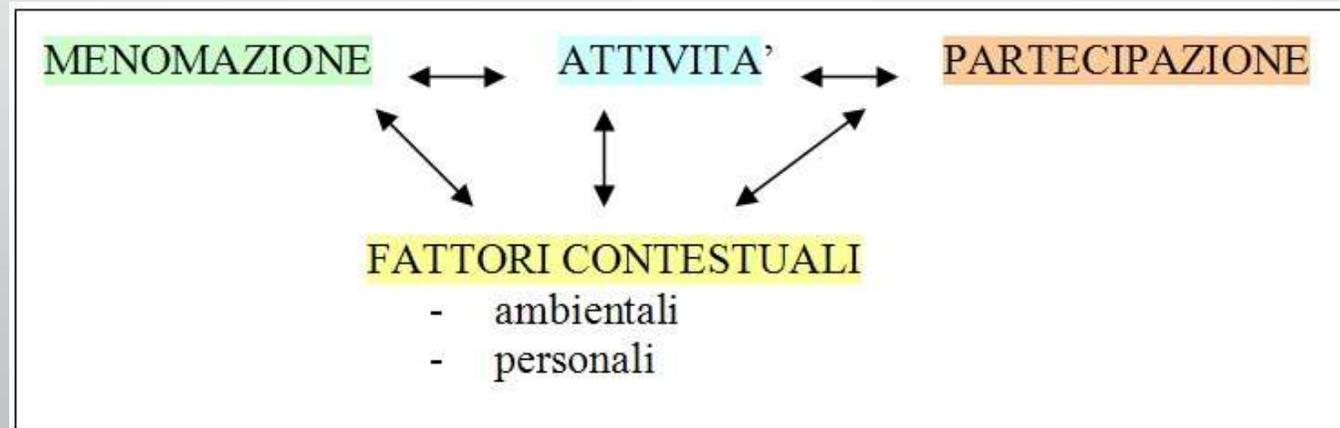
ICF

International Classification of Functioning, Disability and Health (2001)

2 PROSPETTIVE

Funzionamento organico e strutture anatomiche
(organismo)

Attività svolte e livelli di partecipazione (sociale)



- 
- eliminazione dal lessico professionale del termine “handicap”
 - atteggiamento più positivo (“cosa il soggetto è abile a fare, la partecipazione...”)
 - nuova visione ecologico – comportamentale dell’uomo (oltre l’approccio medico)
 - enfasi data ai livelli di partecipazione come indicatori dell’importanza attribuita all’integrazione e alla qualità della vita

ICF

CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO DELLA DISABILITA' E DELLA SALUTE

**FATTORI
AMBIENTALI**

FUNZIONAMENTO

FUNZIONI CORPOREE
ATTIVITA'
PARTECIPAZIONE

DISABILITA'

MENOMAZIONI
LIMITAZIONI ATTIVITA'
RESTRIZIONE PARTECIPAZIONE

L'IMPORTANZA DEL RUOLO DELL'INFERMIERE DI RIABILITAZIONE

**Professionista che va oltre:
che vede e agisce a 360°**



Dal D.M. 14 settembre 1994, n. 739

**“PROFILO PROFESSIONALE
DELL’INFERMIERE”**

Art. 1

...

2 - L'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e **riabilitativa** è di natura **tecnica, relazionale, educativa**.

Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei **disabili** di tutte le età e l'educazione sanitaria.

Legge Agosto 2000, n° 251

“Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica”

Art. 2.

(Professioni sanitarie riabilitative)

1. Gli operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione svolgono con **titolarità e autonomia** professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, **attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale**, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi profili professionali



C.A.R.N.

Canadian Association of Rehabilitation Nurses
Association canadienne des infirmières
et infirmiers en réadaptation

www.carn.ca



AUSTRALASIAN **REHABILITATION
NURSES** ASSOCIATION



AUSTRALASIAN REHABILITATION NURSES ASSOCIATION

Australasian Rehabilitation Nurses' Association [ARNA] Inc

Mission Statement

ARNA Inc demonstrates **leadership in the advancement of the specialty of Rehabilitation Nursing**, providing support and advocacy for Nurses practicing in this domain and encouraging the advancement of skills and technology to ensure continuous improvement in rehabilitation outcomes for our Communities.

Contact: THE SECRETARY, THE AUSTRALASIAN REHABILITATION NURSES
ASSOCIATION INC. PO BOX 3149 PUTNEY NSW 2112

e-mail: arna@idx.com.au

About ARN



Mission Statement

ARN's mission is to **promote and advance professional rehabilitation nursing practice** through education, advocacy, collaboration, and research to enhance the quality of life for those affected by disability and chronic illness.

Use the links below to learn more about ARN and the profession of rehabilitation nursing.

- Board of Directors
- Research Foundation
- Definition of Rehabilitation Nursing
- Membership in ARN

L'infermiere della Riabilitazione....

- Aiuta i pazienti con malattie croniche o con disabilità fisiche a potenziare le loro capacità residue per raggiungere una vita indipendente
- Individua gli obiettivi da raggiungere
- Lavora a questo obiettivo non solo con i pazienti ma anche con le loro famiglie
- Educa il paziente e i famigliari (o chi assiste il paziente)
- Collabora nella gestione della complessità medica del paziente
- Collabora con altre figure sanitarie

Dal D.M. 14 settembre 1994, n. 739

“PROFILO PROFESSIONALE DELL'INFERMIERE”

Art. 1

...

3 - L'infermiere:

...

agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali;

RIABILITAZIONE ORIENTATA AI RISULTATI DA RAGGIUNGERE

La valutazione è "centrata" sul paziente,
sui suoi bisogni o desideri

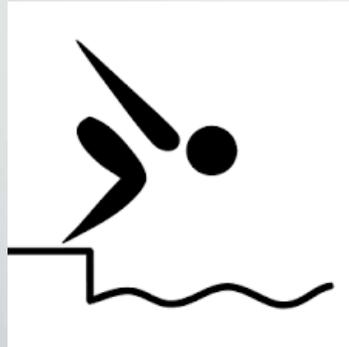


BISOGNO
DESIDERIO

MOTIVAZIONE

PARTECIPAZIONE

Considera l'ambiente finale di dimissione per focalizzare le autonomie da recuperare



.....e la situazione sociale?

- Vive solo?
- Vive solo ma è presente un caregiver?
- Vive con qualcuno? Il convivente è in grado di assisterlo?
- Vive con più familiari ma non sono mai presenti?



MAI SOTTOVALUTARE

ASSISTENTE SOCIALE

.....e la situazione economica ?

- Può permettersi l'acquisto di ausili?
- Può permettersi l'acquisto di alimenti suggeriti?
- Può permettersi l'assistenza di qualcuno?
- Può permettersi la sistemazione del domicilio in base alle sue autonomie?



barriere architettoniche

Attua un piano di trattamento in previsione delle abilità richieste

Cosa può fare

Dove può arrivare



PROGETTO RIABILITATIVO

- Inizia dai bisogni del paziente che definisce le sue aspettative
- Consapevolezza delle problematiche del paziente da parte di tutta l'equipe riabilitativa
- Definisce i tempi necessari, le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi
- E' comunicato al paziente e ai suoi familiari
- E' riferimento per tutta l'equipe riabilitativa
- Deve essere modificato quando necessario

PROGRAMMA RIABILITATIVO

- Definisce le aree di intervento specifico durante il periodo di presa in carico
- Individua gli obiettivi immediati (da raggiungere nei primi giorni) e a breve termine (dopo alcune settimane)
- Definisce i tempi e le modalità di erogazione degli interventi e l'esito atteso
- Individua gli operatori coinvolti e ne definisce il ruolo
- Viene verificato e aggiornato periodicamente

Pone obiettivi funzionali

Risultato finale desiderato relativo a uno specifico set di parametri:
per esempio, la completa autonomia al proprio domicilio.

In altre parole l'obiettivo finale
della presa in carico da parte di una struttura di medicina riabilitativa.

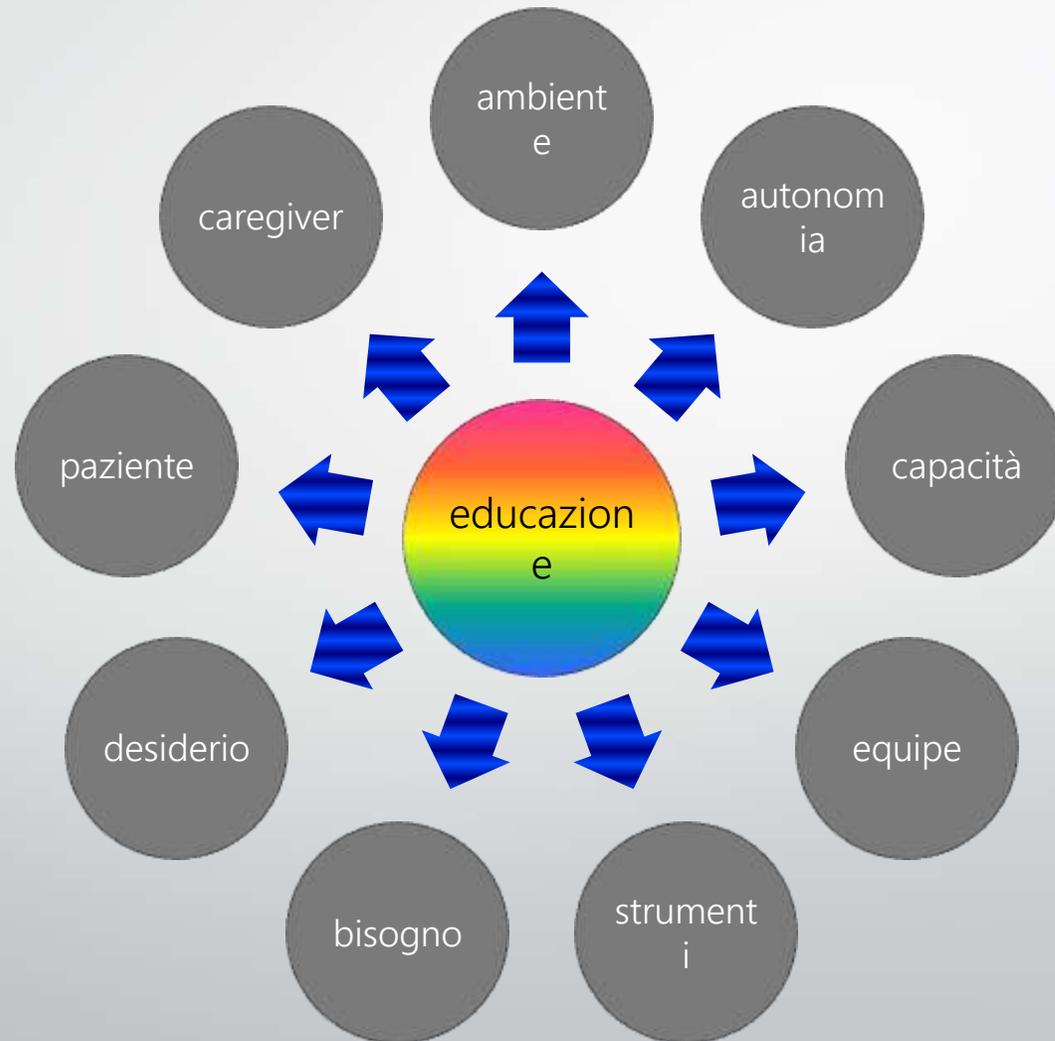
... E L'INFERMIERE CONTINUA CON...

Osservazione, controllo e proseguimento del mantenimento e dello sviluppo delle autonomie acquisite con il trattamento fisioterapico

Controllo dei fattori che interferiscono con il percorso di ripresa delle autonomie e rimedio (dolore, mancanza di collaborazione dovuta a mancanza di informazione)

Informazione e stimolo in ogni momento dell'assistenza

Addestramento della famiglia fin dall'ingresso in reparto



Valutare
La realtà



LA FAMIGLIA COME RISORSA

- Coinvolgere la famiglia al momento dell'ingresso (presentare il personale e la struttura)
- Favorire comportamenti adeguati nei confronti del paziente (ad es. non imboccarlo se è in grado di farlo da solo)
- Addestramento per la gestione delle attività di vita quotidiana

MODALITA' DI ADDESTRAMENTO

Luogo adatto

Tempo sufficiente

Spiegazione/ripetizione/ valutazione apprendimento

Più sedute

Utilizzo di strumenti facilitatori

Adattamento della terminologia

CONTENUTO DELL'ADDESTRAMENTO

Riferimento alle attività di vita quotidiana e/o all'obiettivo funzionale

Tutto ciò che il paziente può fare in autonomia o con ausili

Educazione sanitaria sui corretti comportamenti alimentari e di attività fisica

ALLA DIMISSIONE

Valutare la destinazione:

Domicilio → informazioni sulla gestione dei farmaci a
a domicilio

informazioni sulle ADL o IADL per i familiari

eventuali medicazioni

prescrizione ausili



**Auguri a tutti gli infermieri di
riabilitazione e un grazie per
la professionalità, la passione
e i sacrifici a favore dei più
deboli**

grazie